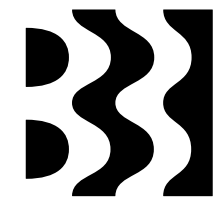




Index	The Ceramic Tradition of Nove: Art, Innovation and History	03
	A Legacy Looking to the Future	05
	Botteganove. A Workshop as a Creative Project	17
	Tiles as Jewelry	21
	Collections	
	Micromosaico	37
	Petali	41
	Moko	45
	Perspectives	49
	Salomè	53
	Flora	57
	Haiku	61
	New Town	65
	Diamantino	69
	Barene	73
	Clinker	77
	Plumage	81
	Custom Made Projects	84
	Designers	86

Enlarged detail of a glaze created
from natural raw materials.



Botteganove



Brenta river, shot from Nove. Photo: Manuel Gatto.

The Ceramic Tradition of Nove: Art, Innovation and History

Nadir Stringa

In the field of decorative arts, Nove is renowned worldwide for its ceramics, which have been continuously produced for three centuries—not only majolica (since 1727) but also porcelain (since 1762), English-style earthenware (since 1783), and stoneware (since the mid-20th century).

Nove is a small town, nestled along the Brenta River at the foothills of the Vicentine Prealps, in an exceptionally favorable area. This region is characterized by the presence of rich deposits of plastic clay, kaolin, and silica sand in the surrounding hills; the proximity to the riverbed, abundant with calcium carbonate and aquartz pebbles; a once-navigable river—until the late 19th century—essential for transporting fragile finished products to Venice and for floating timber from the nearby Valsugana forests to Nove; and access to hydraulic power and grinding mills for producing ceramic bodies, tin-glazes, lead-glazes, and pigments.

Visionary entrepreneurs, starting with the Antonibon family and followed by the Baccin, Baroni, Toffanin, Cecchetto, Viero, Tommasi, Agostinelli, Dal Prà, Zen, Barettoni, and others, together with skilled local and *foreign* artisans, initiated and developed high-quality ceramic production. Their constant innovation in shapes and painted decorations set new standards that inspired many other ceramic districts.

La tradizione ceramica di Nove: arte, innovazione e storia

Nel campo delle arti decorative Nove è famosa in tutto il mondo per le sue ceramiche, prodotte ininterrottamente da trecento anni: non solo maioliche (dal 1727), ma anche porcellane (dal 1762), terraglie *ad uso d'Inghilterra* (dal 1783) e gres (dalla metà del Novecento).

Nove è un piccolo paese lambito dal fiume Brenta e situato – alle pendici delle Prealpi vicentine – in una zona particolarmente favorevole caratterizzata dalla presenza, nelle colline limitrofe, di giacimenti di argilla plastica, caolino e saldame (sabbia silicea); dalla vicinanza all'alveo del fiume, ricco di ciottoli di carbonato di calcio e di quarzo; da un fiume navigabile fino alla seconda metà dell'Ottocento, indispensabile per il trasporto dei fragili prodotti finiti verso Venezia e per la fluitazione fino a Nove del legname proveniente dai boschi della vicina Valsugana; dalla disponibilità di forza idraulica e mulini pestasassi per la produzione di impasti, smalti, vernici e colori.

Capaci e lungimiranti imprenditori, gli Antonibon per primi, seguiti dai Baccin, Baroni, Toffanin, Cecchetto, Viero, Tommasi, Agostinelli, Dal Prà, Zen, Barettoni e altri, con la collaborazione di abili maestranze locali e *straniere*, hanno saputo avviare e sviluppare produzioni di alta qualità, con costanti invenzioni di nuove forme e nuove decorazioni pittoriche tanto da diventare *modelli* e fonti di ispirazione per molti altri distretti ceramici.

By the early 19th century, collectors and antique dealers—especially foreigners—were already seeking out 18th-century ceramics from Nove. Over time, these pieces have enriched the collections of numerous museums in Italy and abroad, including the British Museum and the Victoria & Albert Museum in London, as well as museums in Cambridge, Hamburg, Cologne, Brussels, Vienna, Warsaw, Sèvres, Grenoble, Dijon, Strasbourg, Prague, New York, Vancouver, Melbourne, and Tokyo.

The fundamental reasons behind the appreciation and recognition of Nove’s ceramic production by such esteemed institutions lie not only in the elegance of its forms, the variety and refinement of its decorations, the wide chromatic range achieved at high temperatures, and the brilliance and softness of its glazes. More importantly, they stem from a continuous pursuit of innovation and a keen ability to adapt to evolving tastes—qualities that remain essential to this day.



Detail of the 1922 ceramic frieze on Palazzo Baccin in Nove.
Photo: Mario Bozzetto

Già nella prima metà dell'Ottocento le ceramiche novesi del secolo precedente erano ricercate da collezionisti e antiquari, soprattutto stranieri; in seguito hanno via via arricchito numerose collezioni di musei italiani e internazionali come, per citare solo alcuni esempi, quelli di Londra (British Museum e Victoria & Albert), Cambridge, Amburgo, Colonia, Bruxelles, Vienna, Varsavia, Sèvres, Grenoble, Digione, Strasburgo, Praga, New York, Vancouver, Melbourne, Tokyo.

Le ragioni fondamentali dell'apprezzamento e della valorizzazione della produzione ceramica novese da parte di tante prestigiose istituzioni pubbliche non risiedono solamente nell'eleganza delle forme, la varietà e preziosità delle decorazioni, l'ampiezza della gamma cromatica ad alta temperatura, la brillantezza e la morbidezza degli smalti, ma soprattutto nell'evidenza di una perseverante ricerca di innovazione e di un puntuale adeguamento all'evoluzione del gusto. Dati, questi ultimi, che devono essere considerati indispensabili anche ai giorni nostri.

A Legacy Looking to the Future

Christian Pegoraro



From the Petali collection by Angelo Spagnolo, a customized architectural project in both size and materials, developed by Archea Studio.
Photo: Pietro Savorelli.

I have always admired the ceramic frieze on the facade of the 17th-century Palazzo Baccin in Nove. Created in 1922 by the renowned ceramist Teodoro “Doro” Sebellin, it stands as one of the most significant symbols of high-quality craftsmanship in our region. Each element of the frieze, shaped and decorated by hand, reflects the artisan’s vision, forming a captivating composition of shapes and colors that are meant to endure through time.

This is the essence and aspiration of Botteganove, a vision deeply rooted in our territory. As a representative of the third generation in a family engaged in the ceramic tradition since 1964, my life has always been tied to this material, not just through my work in the company, but also because I live in a town that once hosted hundreds of ceramic manufactories. From childhood, I have learned the value of craftsmanship that characterizes this region, and I have always admired those who preserve it with dedication.

Un’eredità che guarda al futuro

Ho sempre ammirato quel fregio in ceramica sulla facciata del seicentesco Palazzo Baccin a Nove. Realizzato nel 1922 dal celebre ceramista Teodoro “Doro” Sebellin, è una delle testimonianze più significative dell’alta manifattura ceramica del nostro territorio. Ogni elemento di quel fregio, modellato e decorato a mano, racconta la visione di un artigiano e crea una composizione affascinante di forme e colori destinata a durare nel tempo.

Questa è l’essenza e l’aspirazione di Botteganove, una visione che affonda le radici nel nostro territorio. Come rappresentante della terza generazione di una famiglia impegnata nella ceramica dal 1964, la mia vita è sempre stata legata a questo materiale, non solo attraverso il lavoro in azienda, ma anche per il fatto di vivere in un paese che, in passato, vantava centinaia di manifatture ceramiche. Fin da bambino, ho imparato il valore del “saper fare” che caratterizza questo territorio, e ho sempre ammirato le persone che lo custodiscono con dedizione.

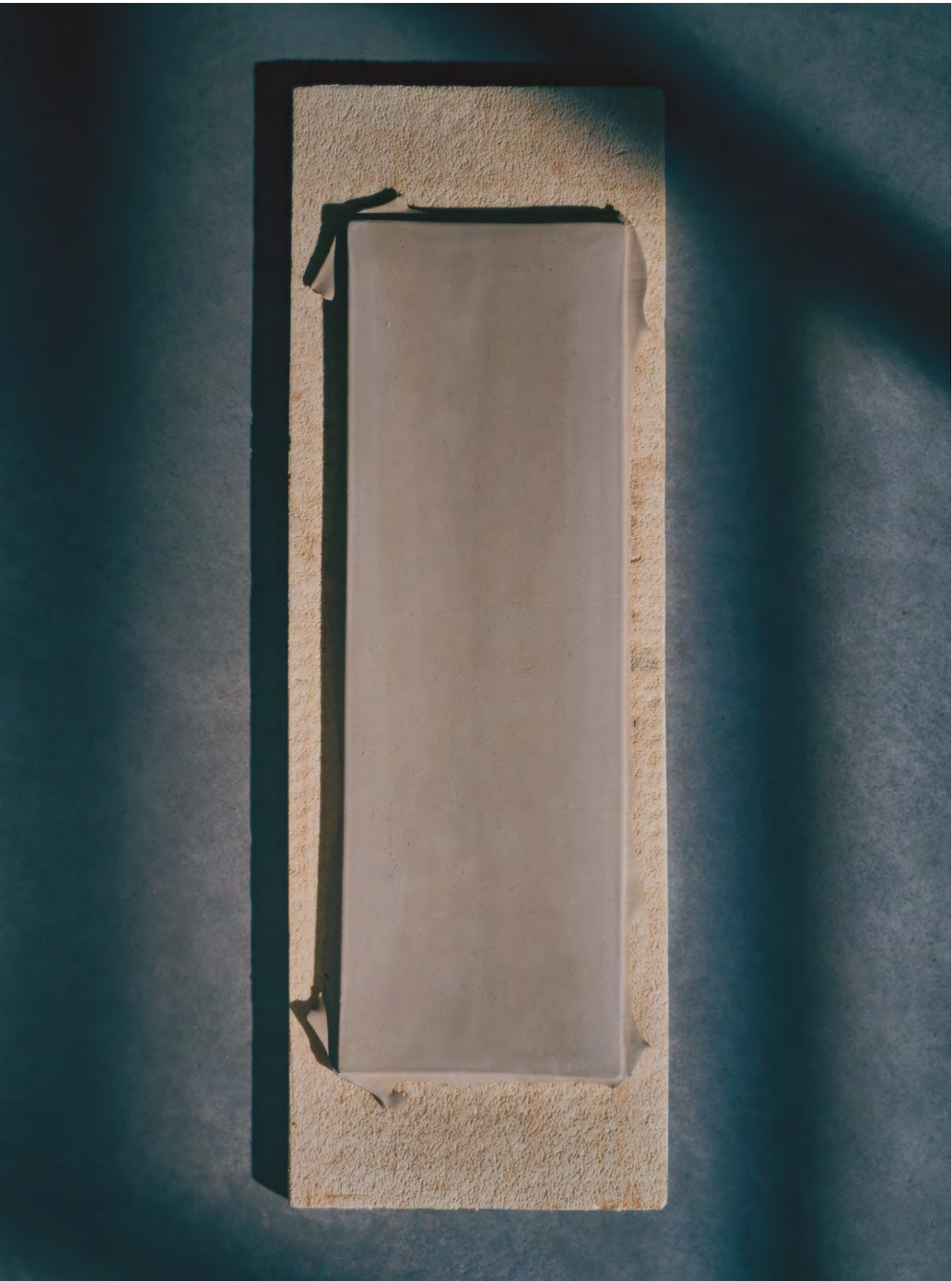
Over three centuries of history, the ceramics of Nove have proven their ability to innovate and adapt to change, and I believe that, with my personal vision, I too have contributed to transforming and renewing the tradition. Staying true to the roots of our land, Botteganove has reinterpreted the use of ceramics through a dialogue between different fields of expertise, enabling the exploration of new ideas.

Since 2016, this fusion of tradition and innovation has found an immediate response in the market, which has quickly appreciated the dialogue between design and craftsmanship, between idea and ceramic material, between the past and the future. Even today, this is what defines the work of Botteganove. It is not just about building a tradition, but about evolving it, with the understanding that the value and beauty of ceramics lie in the thought that generates it, the hands that shape it, and the ability to create objects that are expressions of their time, yet timeless.

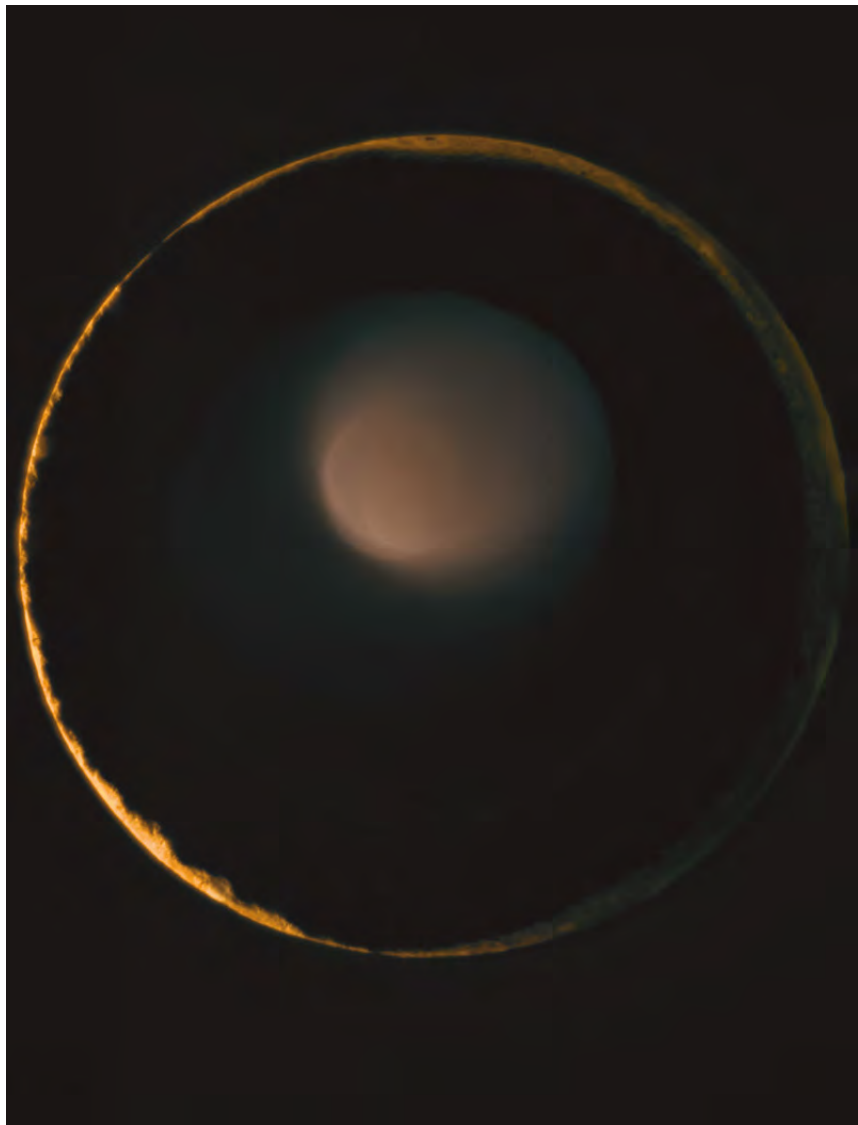
In tre secoli di storia, la ceramica di Nove ha dimostrato la sua capacità di innovare e adattarsi ai cambiamenti e così posso pensare di aver anch'io, con la mia visione personale, contribuito a trasformare e rinnovare la tradizione. Rimanendo fedele alle radici del luogo, Botteganove ha reinterpretato l'uso della ceramica, grazie a un dialogo tra saperi diversi che ha permesso di sperimentare idee con grande libertà.

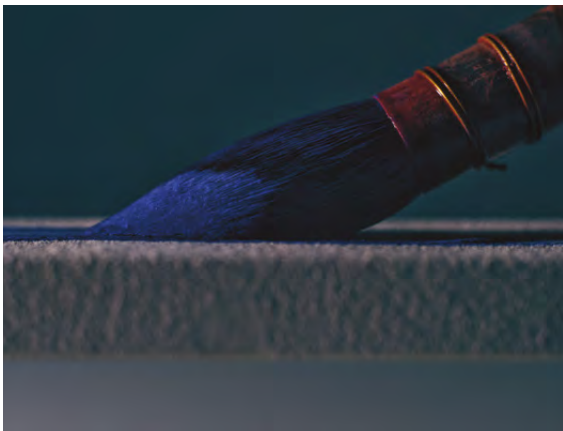
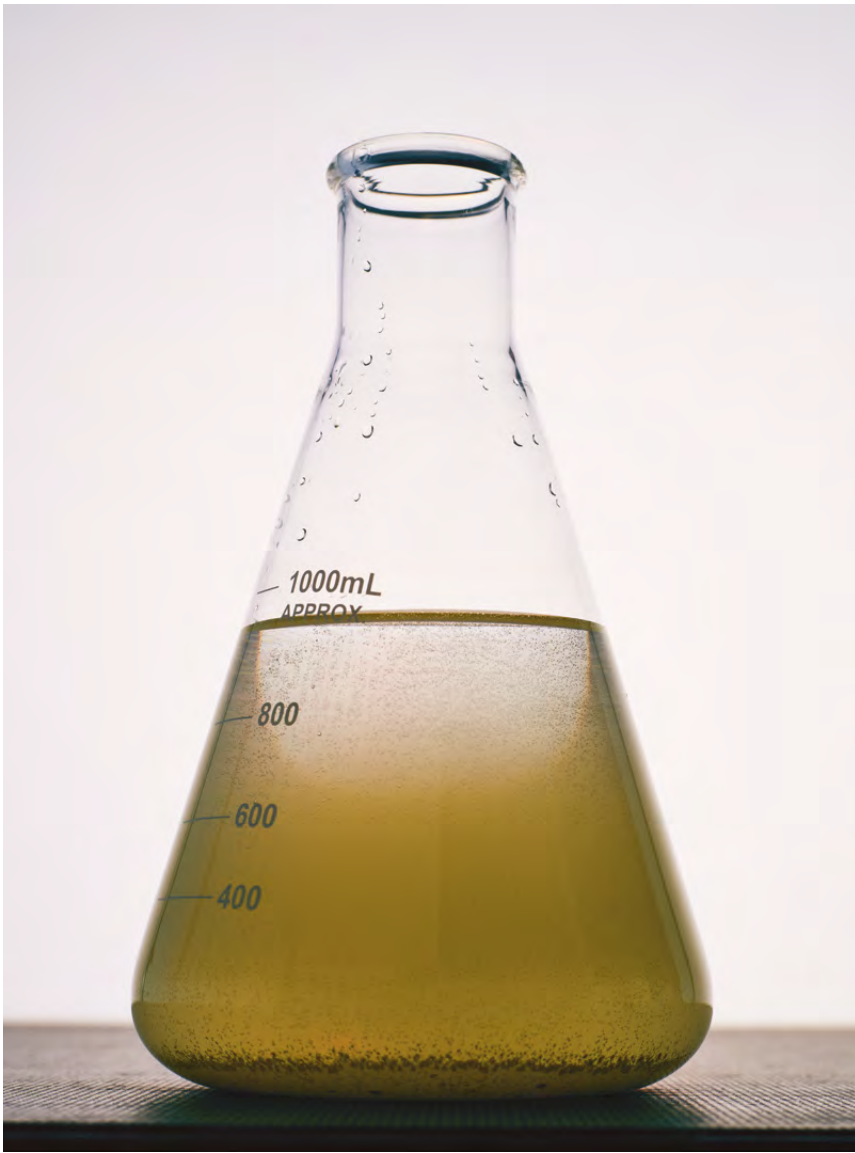
Dal 2016, questa fusione di tradizione e innovazione ha trovato un immediato riscontro nel mercato, che ha subito apprezzato il dialogo tra progetto e fare artigiano, tra idea e materia, tra passato e futuro. Ancora oggi, questo è ciò che definisce il lavoro di Botteganove. Non si tratta solo di costruire una tradizione, ma di farla evolvere, nella consapevolezza che il valore e la bellezza della ceramica risiedono nel pensiero che la genera, nelle mani che la plasmano e nella capacità di creare oggetti che siano espressione del loro tempo, eppure senza tempo.













Botteganove. A Workshop as a Creative Project

The creation of a new concept of ceramic surfaces is the idea that inspired Christian Pegoraro to establish Botteganove: a workshop where contemporary design meets the craftsmanship of Italy's finest artisanal tradition, blending refined aesthetics with excellence in quality.

Based in Nove—at the heart of the historical ceramic district in the province of Vicenza—Botteganove has been dedicated since 2013 to producing surface coverings through meticulous handcrafting techniques derived from the world of artistic ceramics. For each product and project, the most suitable materials and finishes are carefully selected to achieve the desired result: from white-body ceramics to stoneware, from porcelain stoneware to fine porcelain. Every tile is enhanced by artisanal processes—glazing, decoration, and finishing—offering limitless creative possibilities.

Thanks to collaborations with talented designers, Botteganove's collections speak a refined and innovative language, perfectly suited to the most discerning contemporary architectural projects.

Botteganove. Un laboratorio come progetto creativo

La creazione di un inedito concetto di rivestimento ceramico è l'idea che ha guidato Christian Pegoraro nel dare vita a Botteganove: un laboratorio in cui il design della contemporaneità si unisce al saper fare della migliore tradizione artigiana italiana, tra estetica ricercata ed eccellenza nella qualità.

L'azienda si trova a Nove – centro dello storico distretto ceramico del vicentino – e dal 2013 si impegna nella produzione di rivestimenti attraverso attente lavorazioni manuali e tecniche derivate dal mondo della ceramica artistica. Per i prodotti e i progetti realizzati da Botteganove vengono individuate le materie e le finiture più consone al raggiungimento del risultato desiderato: dalla ceramica a pasta bianca al gres, dal gres porcellanato alla porcellana, ogni piastrella viene valorizzata da processi artigianali – di smaltatura, decorazione e finitura – che contemplano infinite possibilità.

Grazie al coinvolgimento di designer di talento, le collezioni Botteganove parlano un linguaggio innovativo e raffinato e sono dedicate ai progetti più attenti dell'architettura contemporanea.



Tiles as Jewelry

Photographs by Vincent Levrat

Zanellato/Bortotto

Thinking of Botteganove means imagining intricate tile compositions, coming together to create vast ceramic surfaces, unique in their precious reflections and complex three-dimensionality. Yet, it is only through a deeper gaze that one can truly see what makes these surfaces so special—perceiving the distinctive details that define each individual element. Every tile encapsulates a series of meticulously combined processes, blending craftsmanship and experimentation.

These are the qualities that have led us to view and conceive each piece in our collections as a jewel. We entrusted this interpretation to the keen and decisive eye of Vincent Levrat, who photographed the twelve families in the Botteganove catalog, capturing finishes, glazes, and three-dimensionality with elegance and extraordinary precision. The result is a series of images where the tile is not merely seen as part of a whole but as something distinct in itself—like a jewel. Unique, refined, and original photographs, where sharp details shine with brilliance, as precious as gold.

La piastrella come gioiello

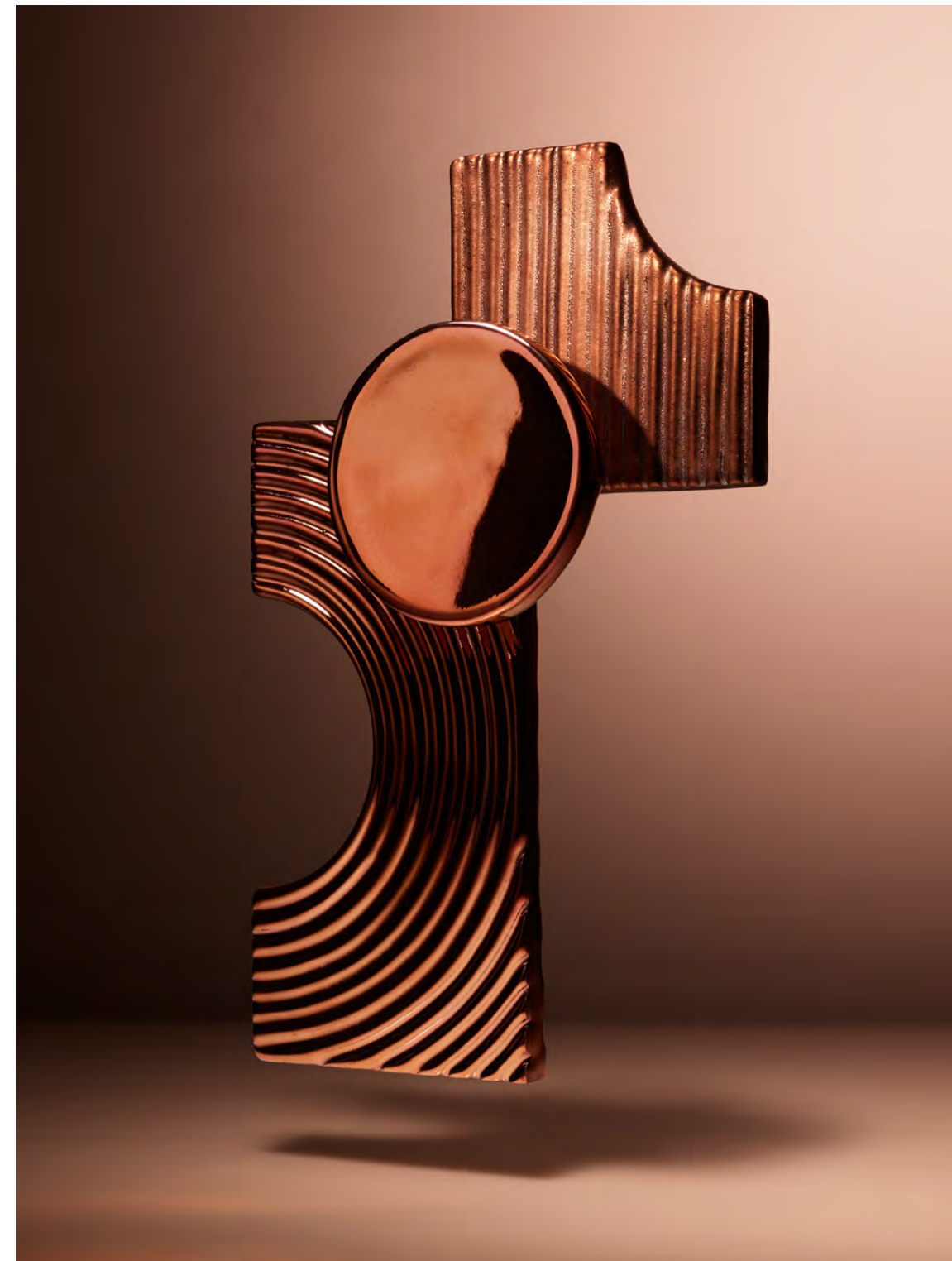
Pensare a Botteganove significa immaginare articolate combinazioni di piastrelle, unite a creare grandi manti ceramici, unici nei loro riflessi preziosi e nelle composite tridimensionalità. È grazie a uno sguardo più profondo, tuttavia, che è possibile vedere davvero ciò che rende così speciali queste superfici, percepire le peculiarità che contraddistinguono ogni singolo elemento che le compone: ciascuna piastrella racchiude in sé una serie di processi meticolosamente combinati tra artigianalità e sperimentazione.

Sono questi i tratti che ci hanno portato a guardare e concepire ogni singolo elemento delle collezioni come fosse un gioiello. Abbiamo affidato questa interpretazione all'occhio forte e deciso di Vincent Levrat, che ha fotografato le dodici famiglie del catalogo di Botteganove riuscendo a cogliere finiture, smalti e tridimensionalità con eleganza ed estrema precisione. Il risultato è una serie di immagini dove la piastrella viene vista e valorizzata non come parte di un tutto ma come altro da sé, come un gioiello, appunto. Scatti unici, raffinati e originali, dove il dettaglio nitido si fa lucente e prezioso come l'oro.









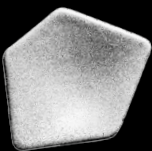




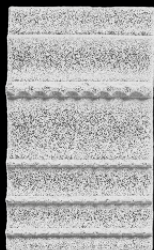
Tiles Collection



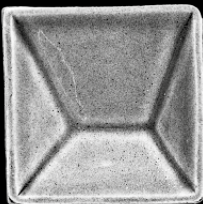
Micromosaico
design: Botteganove Studio



Petalì
design: Angelo Spagnolo



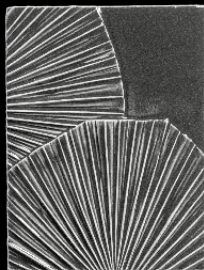
Moko
design: Chiara Andreatti



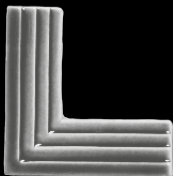
Perspectives
design: Angelo Spagnolo



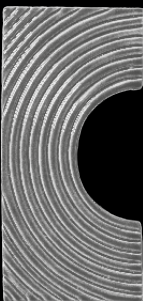
Salomè
design: Adam Nathaniel Furman



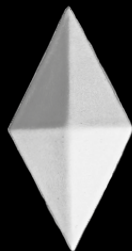
Flora
design: Chiara Andreatti



Haiku
design: Studiopepe



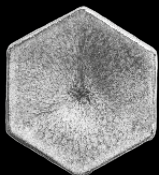
New Town
design: Adam Nathaniel Furman



Diamantino
design: Botteganove Studio



Barene
design: Zanellato/Bortotto



Clinker
design: Botteganove Studio



Plumage
design: Cristina Celestino

Micromosaico

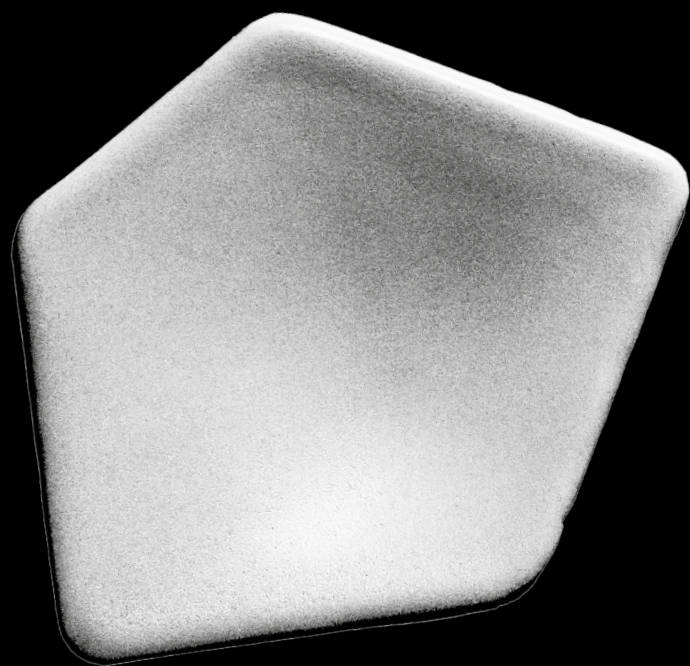
Design: Botteganove Studio

Small square or round tiles create precious surfaces through their texture and color schemes. The Micromosaico tiles feature beveled edges and corners, a characteristic that reveals their craftsmanship. Made of porcelain stoneware, they combine beautifully when paired with both glossy and matte finishes, resulting in unique decorative compositions that enhance spaces such as showers, pools, or steam rooms.



Piccole tessere quadrate oppure tonde danno vita a superfici preziose per matericità e cromatismi. Le piastrelline Micromosaico presentano angoli e bordi smussati, caratteristica che ne rivela l'artigianalità. Sono realizzate in gres porcellanato e si prestano molto bene a essere combinate tra loro con l'accostamento delle due finiture lucida e opaca: ne risultano composizioni dall'effetto decorativo unico, in grado di valorizzare al meglio ambienti quali doccia, piscina o bagno turco.





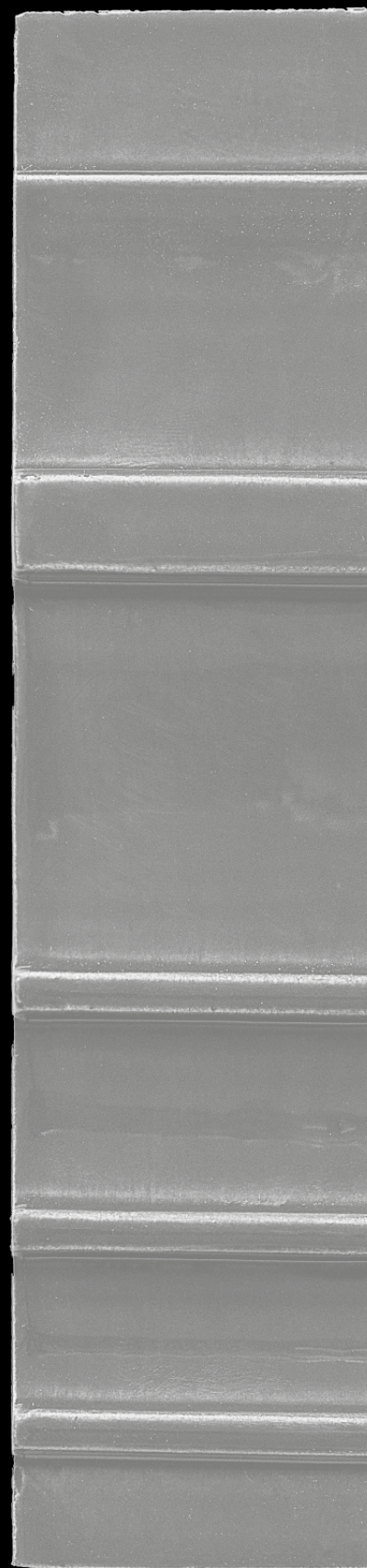
Petali

design: Angelo Spagnolo

Thanks to a precise combination, refined pentagonal-shaped tiles generate harmonious, lively surfaces rich in reflections. The design of the Petali collection features soft angles and a slight concavity, qualities that emphasize the three-dimensionality of the format. For ceramic landscapes with a surprising texture.

Grazie a una combinazione puntuale, raffinate tessere di forma pentagonale generano superfici armoniche, vivaci e ricche di riflessi. Il disegno della collezione Petali presenta angoli morbidi e una lieve concavità, proprietà che enfatizza la tridimensionalità del formato. Per paesaggi ceramici dalla texture sorprendente.





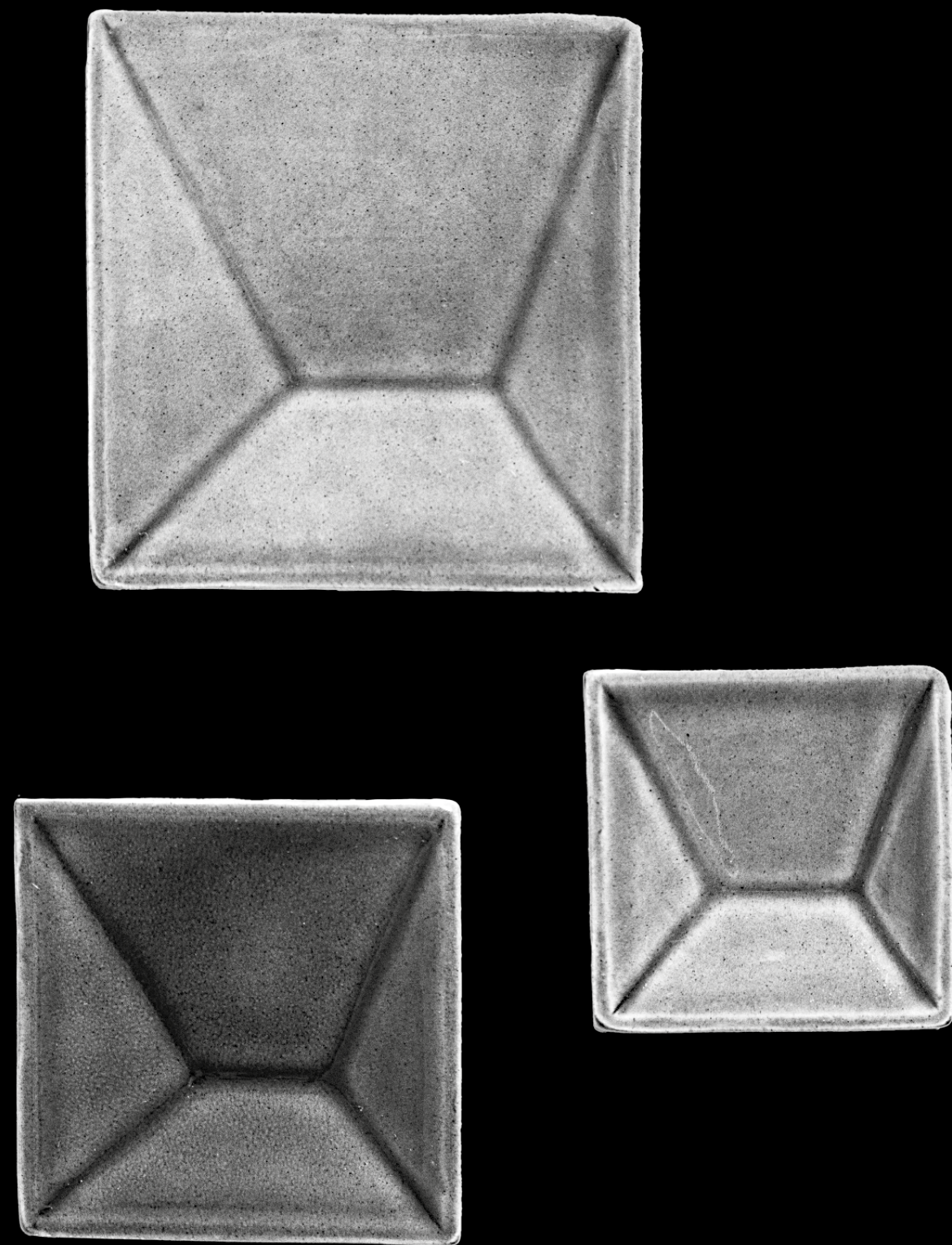
Moko

Design: Chiara Andreatti

A dynamic and refined covering, designed to explore the expressive potential of ceramics through rhythm and three-dimensionality. The surfaces of the Moko modules stand out for their original serrated and smooth reliefs: in a playful combinatory act, the elements allow for the creation of walls with great expressive power.

Un rivestimento dinamico e raffinato, pensato per esplorare il potenziale espressivo della ceramica attraverso il ritmo e la tridimensionalità. Le superfici dei moduli di Moko si distinguono per originali rilievi dentellati e lisci: in un giocoso atto combinatorio, gli elementi permettono di dare vita a pareti dalla grande forza espressiva.





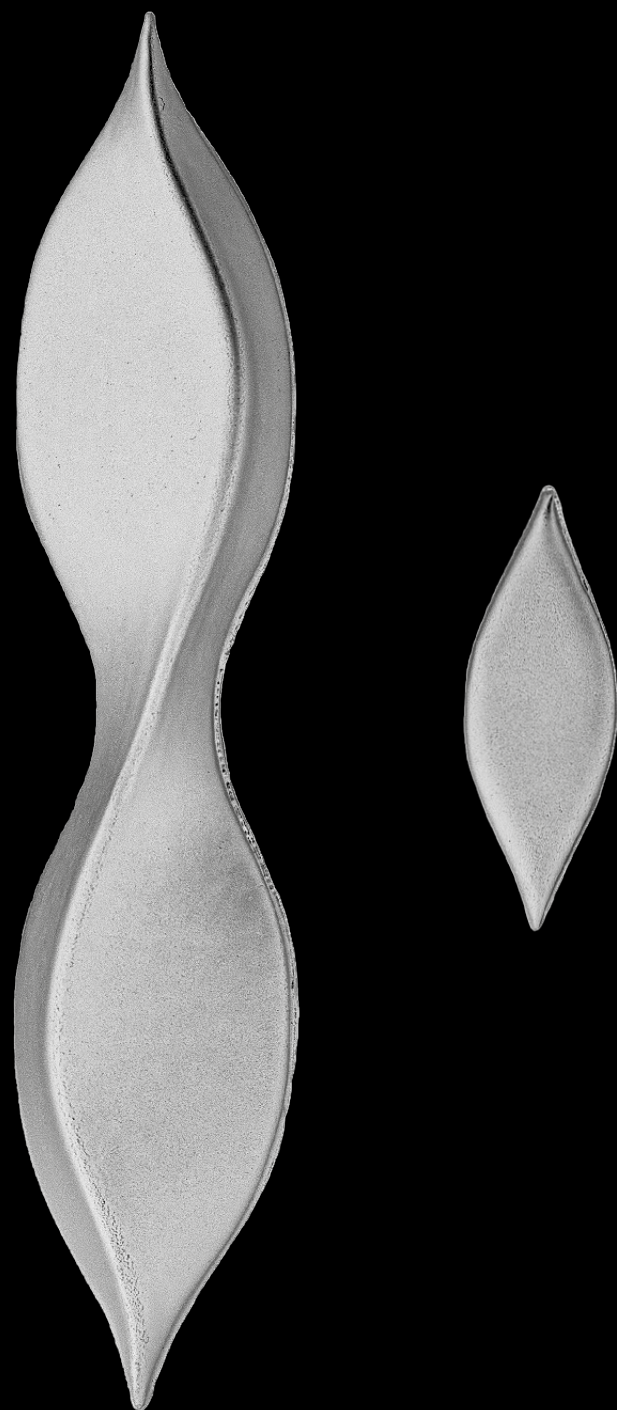
Perspectives

Design: Angelo Spagnolo

A rigorous design, a subtle asymmetry, a square shape divided into three modules. The Perspectives series consists of three-dimensional tiles, slightly concave, characterized by an off-center vanishing point on the surface: this detail creates an unexpected sense of perspective in a highly versatile ceramic mosaic.

Un disegno rigoroso, una sottile asimmetria, una forma quadrata declinata in tre moduli. La serie Perspectives si compone di tessere tridimensionali, leggermente concave, caratterizzate da un punto di fuga decentrato sulla superficie: questo dettaglio crea un senso di prospettiva inatteso in un mosaico ceramico molto versatile.





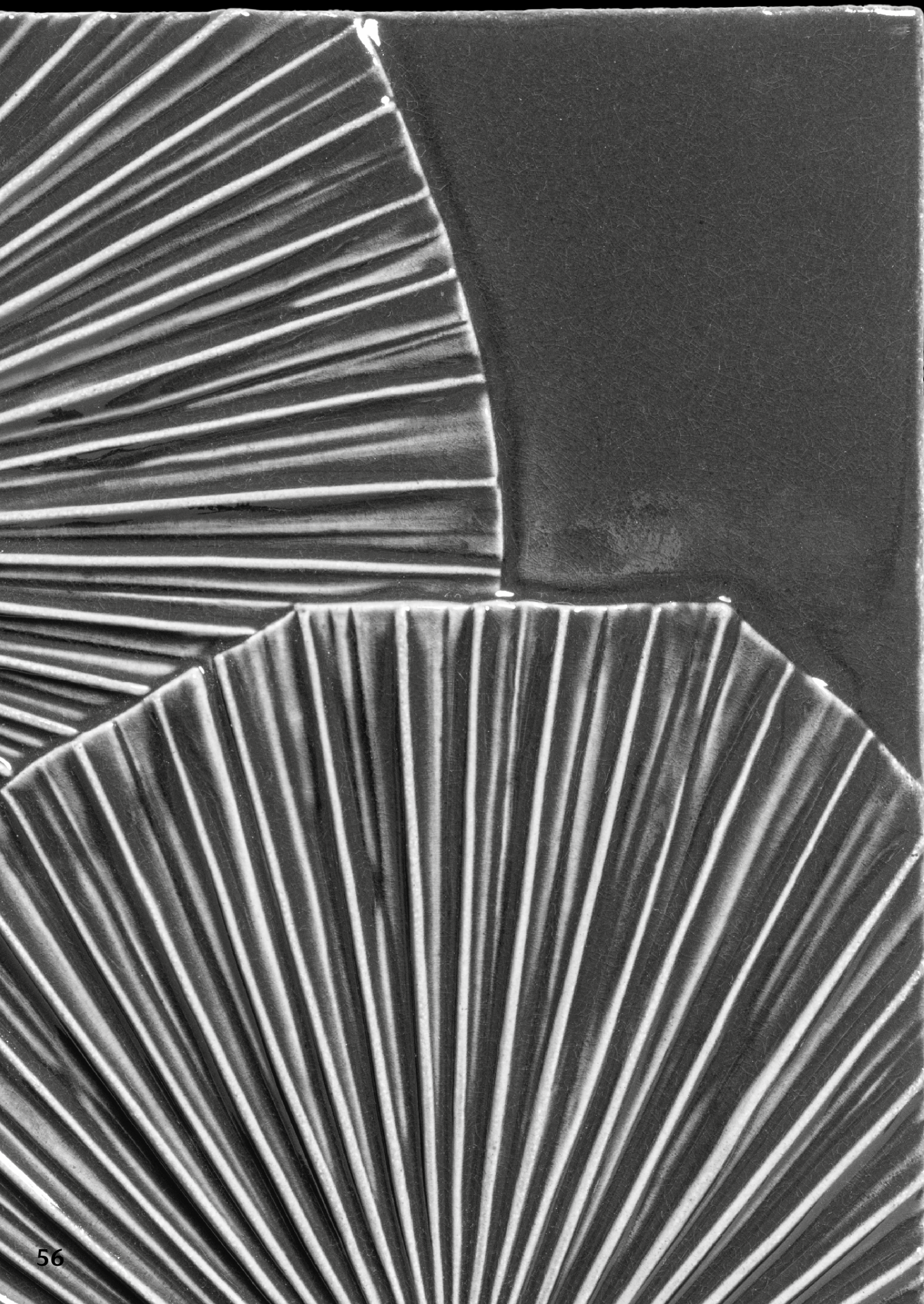
Salomè

Design: Adam Nathaniel Furman

A celebration of the serpentine line, the “line of beauty”, made three-dimensional in the elegance of ceramics. The tiles of the Salomè collection feature a surface with voluptuous curves, ready to capture the light and present themselves with a constantly evolving appearance. Additionally, they can be made with two different colors or finishes on each side: the effect, driven by strong dynamism, is truly striking.

Una celebrazione della linea serpentina, che si fa tridimensionale nell'eleganza della ceramica. Le piastrelle della collezione Salomè mostrano una superficie dalle curve voluttuose, pronte a catturare la luce per offrirsi alla vista con un aspetto sempre nuovo. Inoltre, possono essere realizzate con due colori o finiture differenti su ciascuno dei due lati: l'effetto, dato dal forte dinamismo, è sorprendente.





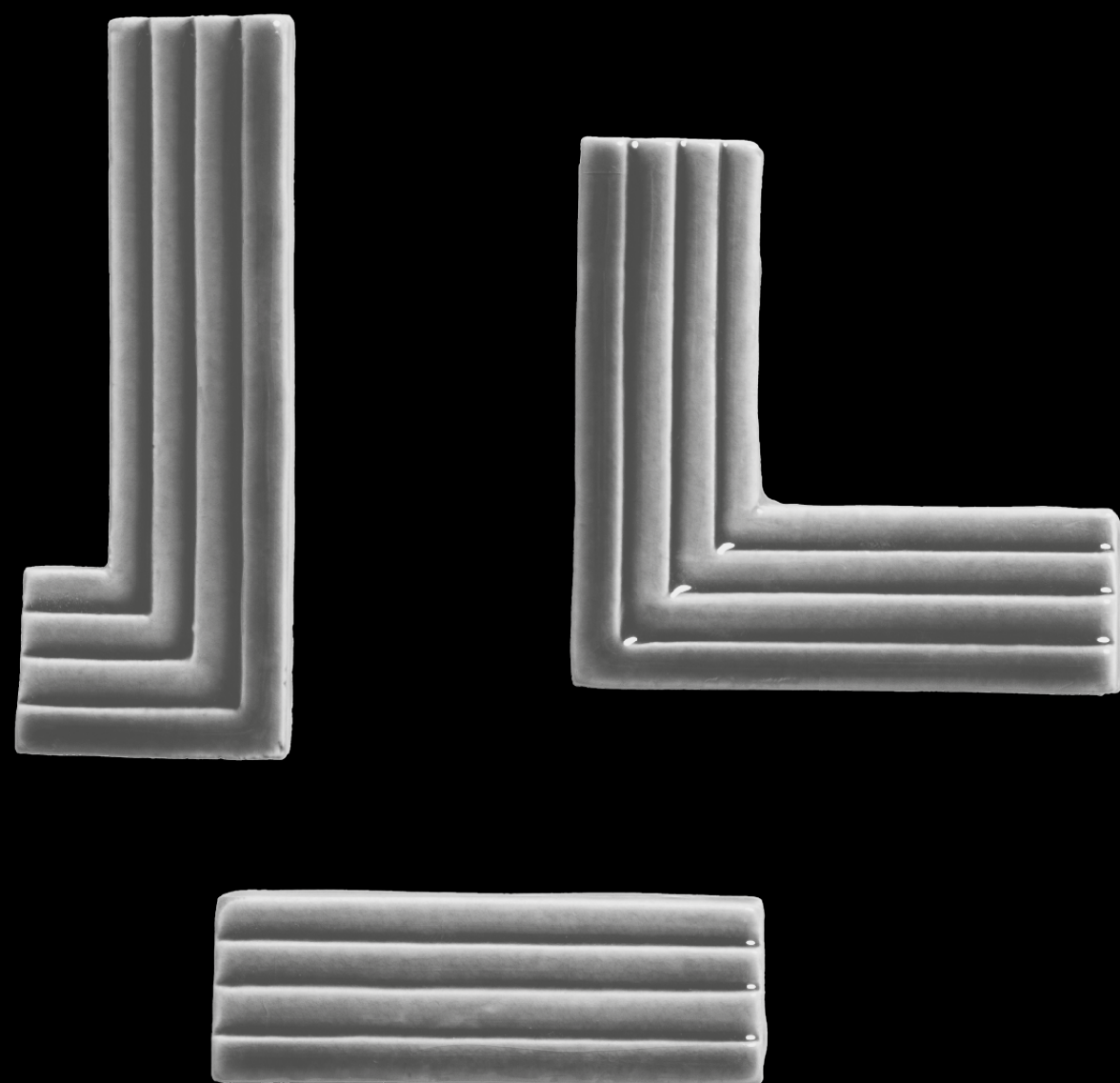
Flora

Design: Chiara Andreatti

A geometry inspired by the natural world becomes both an inspiration and a decorative element for a ceramic surface, where delicate reliefs gracefully highlight the unique traces of artisanal craftsmanship. The Flora collection offers extensive customization possibilities, with a variety of formats and color combinations.

Una geometria del mondo naturale si fa ispirazione e decoro per un rivestimento ceramico raffinato, il cui rilievo enfatizza con grazia le tracce inimitabili della realizzazione artigianale. La collezione Flora offre alte possibilità di personalizzazione, tra combinazioni di diversi formati e tonalità di colore.





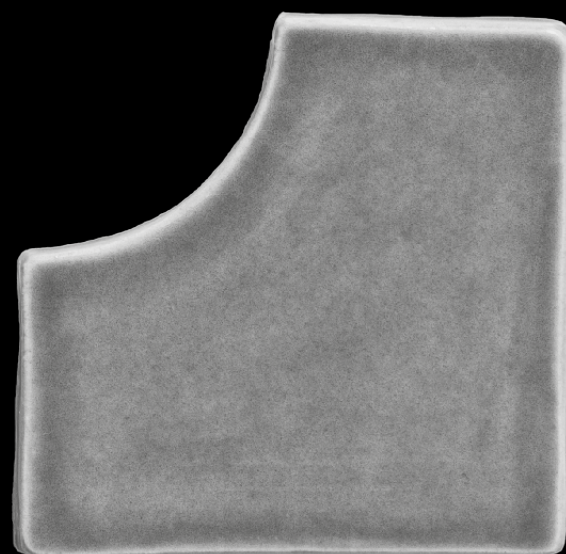
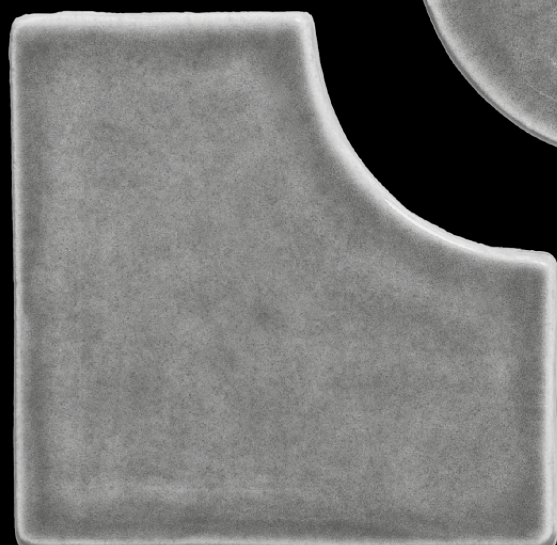
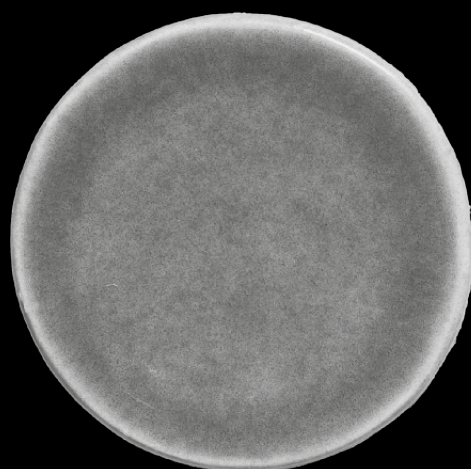
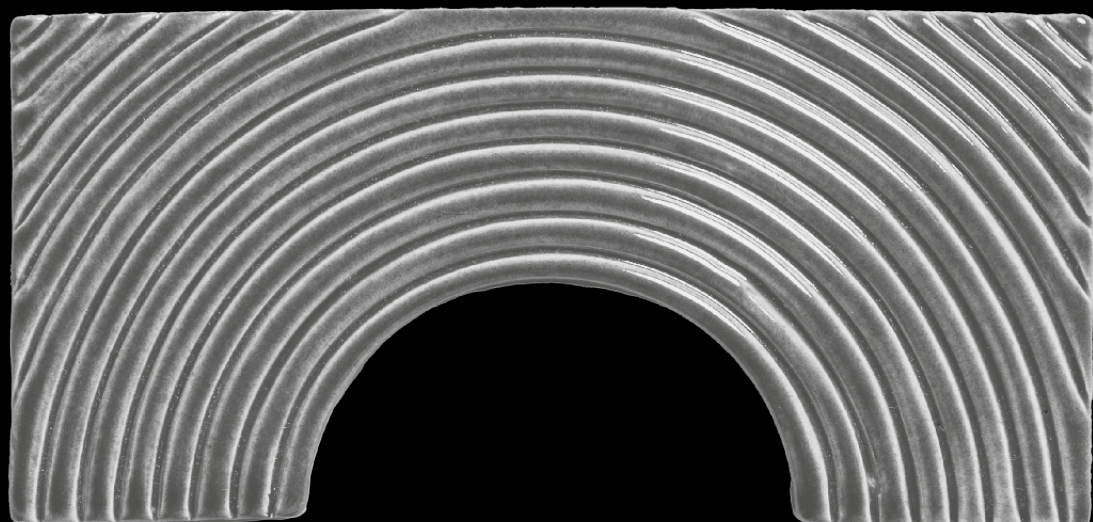
Haiku

Design: Studiopepe

A pattern of straight lines meets the texture of ceramics in three different shapes. Haiku is an elegant tribute to the freedom of composition: the geometries of the individual modules, to be combined as desired, can generate ever-changing patterns that astonish with their appeal and flexibility.

Un pattern di linee rette incontra la matericità della ceramica in tre sagome diverse. Haiku è un elegante tributo alla libertà di composizione: le geometrie dei singoli moduli, da accostare a piacere, sono in grado di generare motivi sempre diversi che stupiscono per appeal e flessibilità.





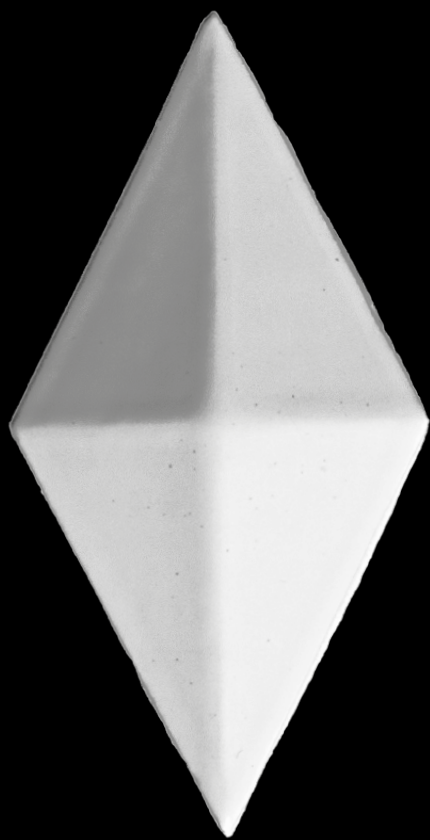
New Town

Design: Adam Nathaniel Furman

Modules with different shapes, featuring either smooth or ridged surfaces, come together to create a composition with an original, lively, bold, and sophisticated character. New Town is a series that stages—also thanks to the use of color—a carefully balanced play of composition: structure and texture, organization and individuality.

Moduli con sagome differenti, dalla superficie liscia oppure rigata, danno vita a un insieme dal carattere originale, allegro, forte e sofisticato. New Town è una serie che mette in scena – grazie anche all'uso del colore – un calibrato gioco di composizione: struttura e texture, organizzazione e singolarità.





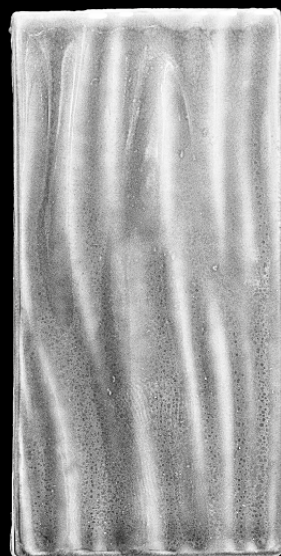
Diamantino

Design: Botteganove Studio

The faceting of a rhombus with balanced proportions and the theme of modularity to be interpreted, between composition and color play. The modules of Diamantino can also be arranged in a herringbone pattern and can feature two shades of glaze, applied by brush, to create walls that stand out for their originality and customization.

La sfaccettatura di un rombo dalle proporzioni equilibrate e il tema della modularità da interpretare, tra composizione e giochi di colore. I moduli di Diamantino si prestano a essere disposti anche a spina di pesce e possono accogliere sulla superficie due tonalità di smalto, applicato a pennello, così da creare pareti che spiccano per originalità e personalizzazione.





Barene

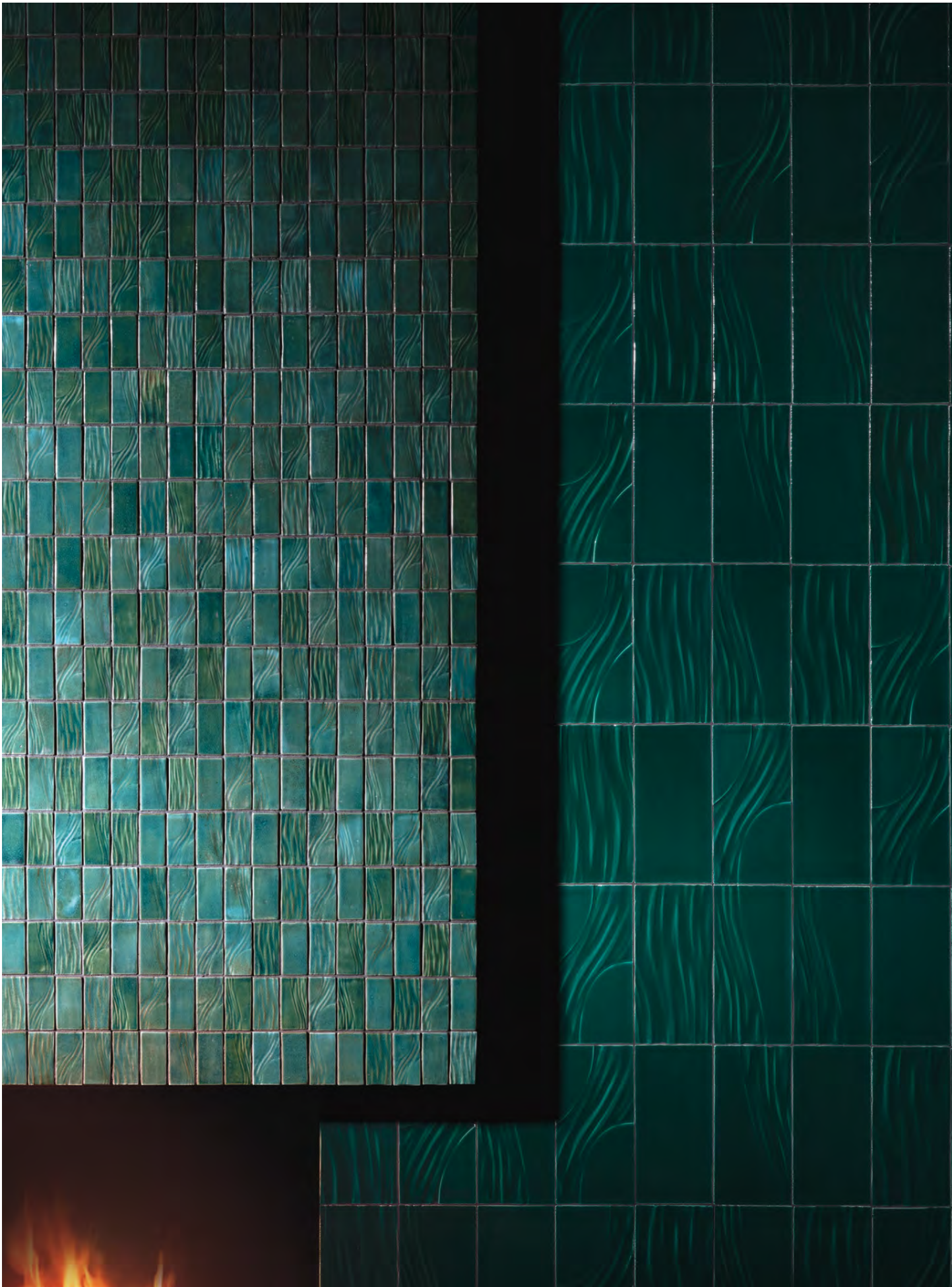
Design: Zanellato/Bortotto

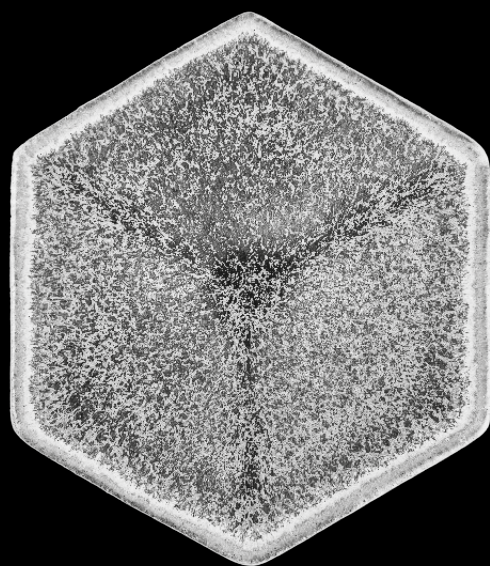
A collection as a design tribute to the Venetian lagoon and its nature, its shapes, and its colors. Barene is like a landscape on ceramics, available in four different patterns and two formats: reliefs that vibrate, water movements, surfaces with shifting and unique hues, just like the exposed lands that inspired them.

Una collezione come tributo progettuale alla laguna veneziana e alla sua natura, alle sue forme, ai suoi colori. Barene è come un paesaggio su ceramica, declinato in quattro pattern diversi e in due formati: rilievi che vibrano, movimenti di acqua, superfici dalle sfumature cangianti e uniche, come quelle delle terre emerse che le hanno ispirate.

Front: Oxidized Green on Obsidian Clay
Brushed Glow Finish

Back: Dark Forest on Refractory Clay
Desert Craquelè Finish





Clinker

Design: Botteganove Studio

One of the classic shapes in ceramics, the hexagonal tile, stands out here for its three-dimensionality and the finishing characteristics, achieved through hand-brush processing. Clinker, with its name, evokes the historic brick material and reflects its distinctive vitrified surface, with glazes that create colors with special nuances.

Una delle forme classiche della ceramica, la mattonella esagonale, spicca qui per la sua tridimensionalità e per le caratteristiche di finitura, date dalla lavorazione manuale a pennello. Clinker rimanda, con il suo nome, allo storico materiale laterizio e ne riprende la peculiare superficie vetrificata, con gli smalti che generano colori dalle sfumature speciali.





Plumage

Design: Cristina Celestino

Evocative, rigorous, and at the same time poetic, the original design of the collection pays tribute to the elegant forms of fauna and flora. Plumage comes in two formats with different profiles, whose artisanal texture stands out in three dimensions, vibrates in the light, and enhances both indoor and outdoor spaces.

Evocativo, rigoroso e al contempo poetico, il disegno originale della collezione rende omaggio a forme eleganti della fauna e della vegetazione. Plumage si declina in due formati dai profili differenti, la cui matericità artigianale spicca nelle tre dimensioni, vibra nella luce e valorizza ambienti sia interni sia esterni.



Custom Made Projects

Botteganove manufactures its tiles in-house in a completely artisanal way. The manufacturing process is designed to accommodate and fulfill every customization request, regardless of the project scale, transforming ceramic coverings into expressions of research and experimentation.

The Botteganove team handles the most diverse requests with flexibility and is ready to go beyond catalog standards to meet ever-evolving aesthetic and functional needs.

Thanks to extensive experience, the company supports designers and clients throughout the entire creative process—from product design to the selection of colors and finishes—and offers the possibility of creating custom samples and formulating bespoke glazes.

Progetti su misura

Botteganove produce le piastrelle presso la propria sede in modo completamente artigianale.

Il processo di manifattura è pensato per accogliere e realizzare ogni desiderio di personalizzazione, su qualsiasi scala di progetto, così da trasformare i rivestimenti ceramici in espressioni di ricerca e sperimentazione.

Il team di Botteganove gestisce con flessibilità le richieste più eterogenee ed è pronto ad andare oltre gli standard a catalogo per soddisfare esigenze sempre nuove, sia estetiche sia funzionali.

Grazie alla grande esperienza, l'azienda affianca progettisti e clienti nell'intero processo creativo – dal design del prodotto alla scelta di colori e finiture – e offre la possibilità di realizzare campioni su misura e formulare smalti ad hoc.



Designers



Chiara Andreatti

A designer born in Veneto, she lives and works between Asolo and Milan. After studying industrial design at the IED and attending a master's programme at the Domus Academy, she collaborated with prominent designers such as Raffaella Mangiarotti and Renato Montagner. For over ten years, she worked for Lissoni Associati studio. She designs for major Italian and international companies. In 2017, she was the artistic director of Botteganove.

Designer di origini venete, vive e lavora tra Asolo e Milano. Dopo aver studiato design industriale allo IED e aver frequentato un master alla Domus Academy, ha collaborato con importanti studi di progettisti quali Raffaella Mangiarotti e Renato Montagner. Per più di dieci anni ha lavorato per lo studio Lissoni Associati. Disegna per grandi aziende italiane e internazionali. Nel 2017 è stata art director di Botteganove.



Studioepepe

A Milan-based agency specializing in design, architecture, and creative direction, founded in 2006 by Arianna Lelli Mami and Chiara Di Pinto. Studioepepe's philosophy is based on a conceptual and multidisciplinary approach to design, resulting in a layered and eclectic language, rich in references yet simultaneously rigorous and highly iconic. Recurring themes in Studioepepe's projects, which range from product design to interior design, include art, the study of formal archetypes, and experiments with materials.

Agenzia milanese di design, architettura e direzione creativa fondata nel 2006 da Arianna Lelli Mami e Chiara Di Pinto. La filosofia di Studioepepe si basa su un approccio concettuale e multidisciplinare al progetto e si traduce in un linguaggio stratificato ed eclettico, ricco di citazioni e al contempo rigoroso ed estremamente iconografico. Tra i temi ricorrenti nei progetti dello studio, che spaziano dal design di prodotto a quello d'interni, ci sono l'arte, lo studio degli archetipi formali e gli esperimenti con la materia.



Cristina Celestino

Born in Pordenone, she lives in Milan, where she founded her studio in 2013 and the brand Attico Design. A graduate in architecture, she focuses on interior architecture and design, and today she designs exclusive projects for both private clients and companies. Her approach to design combines an innate freedom of observation—cultured, curious, and playful—with a strong ability for scientific and design research to create unexpected spaces, objects, and experiences. Cristina Celestino led the creative direction of Botteganove in 2016.

Originaria di Pordenone, vive a Milano, dove ha fondato il suo studio – nel 2013 – e il brand Attico Design. Laureata in architettura, dedica la sua attenzione all'architettura d'interni e al design grazie a progetti esclusivi per clienti privati e per aziende. Il suo approccio al progetto unisce una innata libertà di osservazione – colta, curiosa e ludica – a una grande capacità d'indagine scientifica e progettuale per creare spazi, oggetti ed esperienze inattese. Cristina Celestino ha seguito la direzione creativa di Botteganove nel 2016.



Adam Nathaniel Furman

A London-based artist and designer, with Japanese and Argentine roots. Trained in architecture and fine arts, he is known worldwide for his engaging and provocative interior projects and for his colorful, fun products created with major international brands. Furman believes in design that evokes joy: for this reason, his work also includes public art, towering, colorful sculptures that can be enjoyed and experienced by everyone. His work has been exhibited worldwide and widely published.

Artista e designer londinese dalle origini giapponesi e argentine. Formatosi in architettura e belle arti, è conosciuto per i suoi progetti d'interni coinvolgenti e provocatori e per i prodotti colorati e divertenti, realizzati con importanti brand internazionali. Furman crede in un design capace di evocare gioia: per questo il suo lavoro comprende anche opere pubbliche, sculture torreggianti e colorate che possono essere godute e sperimentate da tutti. Il suo lavoro è stato esposto in tutto il mondo ed è stato ampiamente pubblicato.



Angelo Spagnolo

Artist and designer from Marostica, Angelo Spagnolo is an important name in the world of ceramics. He was a teacher of plastic arts at the Istituto Statale d'Arte of Nove and a collaborator of some of the most innovative companies in the Vicenza area. Nature and geometry have always been the cornerstones of his research, inspired by natural clays and earth colors. Along with his artistic talent, Spagnolo combines the skill of a technician capable of experimenting with materials and finding innovative solutions.

Artista e designer originario di Marostica, Angelo Spagnolo è un nome importante nel mondo della ceramica. È stato insegnante di discipline plastiche all'Istituto Statale d'Arte di Nove e collaboratore di alcune delle aziende più innovative del vicentino. Natura e geometria sono da sempre i cardini della sua ricerca, che si ispira alle argille naturali e ai colori della terra. Al talento di artista, Spagnolo unisce l'abilità di un tecnico capace di sperimentare sulla materia e di trovare soluzioni innovative.



Botteganove Studio

Internal research and design team, is led by Christian Pegoraro, founder of Botteganove and a craftsman-entrepreneur. Faithful to the historic ceramic tradition of Nove, Christian continuously pursues research and experimentation. Growing up in the heart of ceramics, in 2013 he took the reins of the family business with the ambitious goal of restoring the nobility of ceramics, creating innovative collections through the use of refined clays and glazes.

Team di ricerca e design interno all'azienda, è guidato da Christian Pegoraro, fondatore di Botteganove e figura di artigiano-imprenditore. Fedele alla storica tradizione ceramica di Nove, Christian persegue con costanza ricerca e sperimentazione. Cresciuto nel cuore della ceramica, nel 2013 prende le redini dell'azienda di famiglia, con l'ambizioso obiettivo di restituire alla ceramica la sua nobiltà, creando collezioni innovative grazie all'uso di argille e smalti pregiati.



Zanellato/Bortotto

The studio works in product design, limited editions, artistic direction, and interior design, collaborating with both Italian and international companies. In 2024, they received the Designers of the Year award from “Elle Decor Italia” at the Edida Awards. In 2023, they won the competition for the refurbishment of Villa Medici in Rome, and in 2022, they curated the “Tracing Venice” exhibition for Homo Faber. The studio oversees the artistic direction of Botteganove.

Si dedicano al design di prodotto, a edizioni limitate, alla direzione artistica e all'interior design, collaborando con aziende italiane e internazionali. Nel 2024 hanno ricevuto il premio Designers of the Year da “Elle Decor Italia” per gli Edida Awards. Nel 2023 hanno vinto il concorso per il riallestimento di Villa Medici a Roma e nel 2022 hanno curato la mostra “Tracing Venice” per Homo Faber. Lo studio si occupa della direzione artistica di Botteganove.

BOTTEGANOVE SRL

Via Molini, 88
36055 Nove
(Vicenza) Italy

+39 0424 590110
info@botteganove.it

botteganove.it

Creative direction:
Zanellato/Bortotto

Art direction:
Mauro Tittoto

Photography:
Manuel Gatto
P. 2, 7-16, 37-83.
Vincent Levrat
P. 21-33.

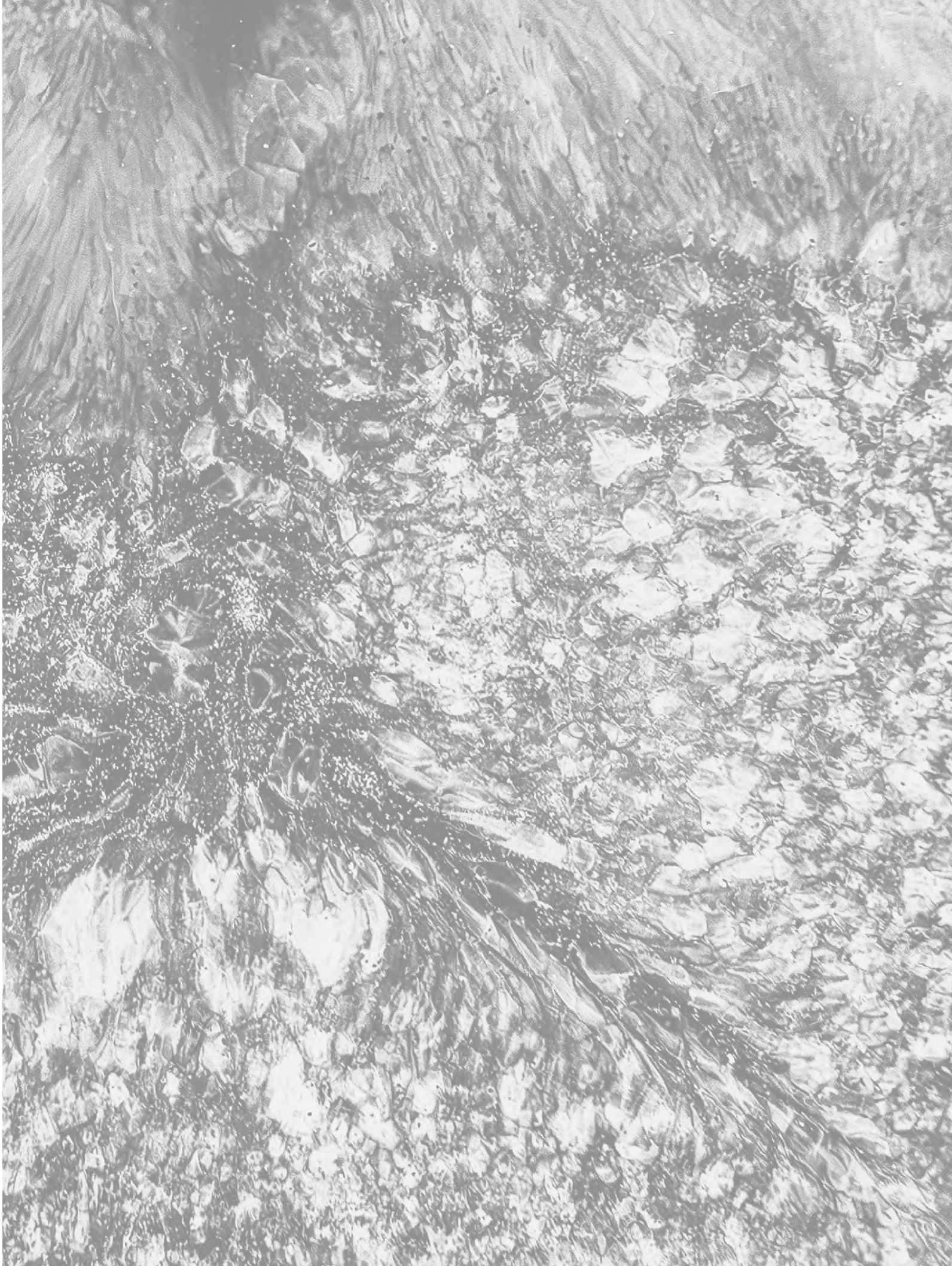
Set design:
Leandro Favalaro
P. 37-83.

Printing:
Grafiche Antiga
March 2025

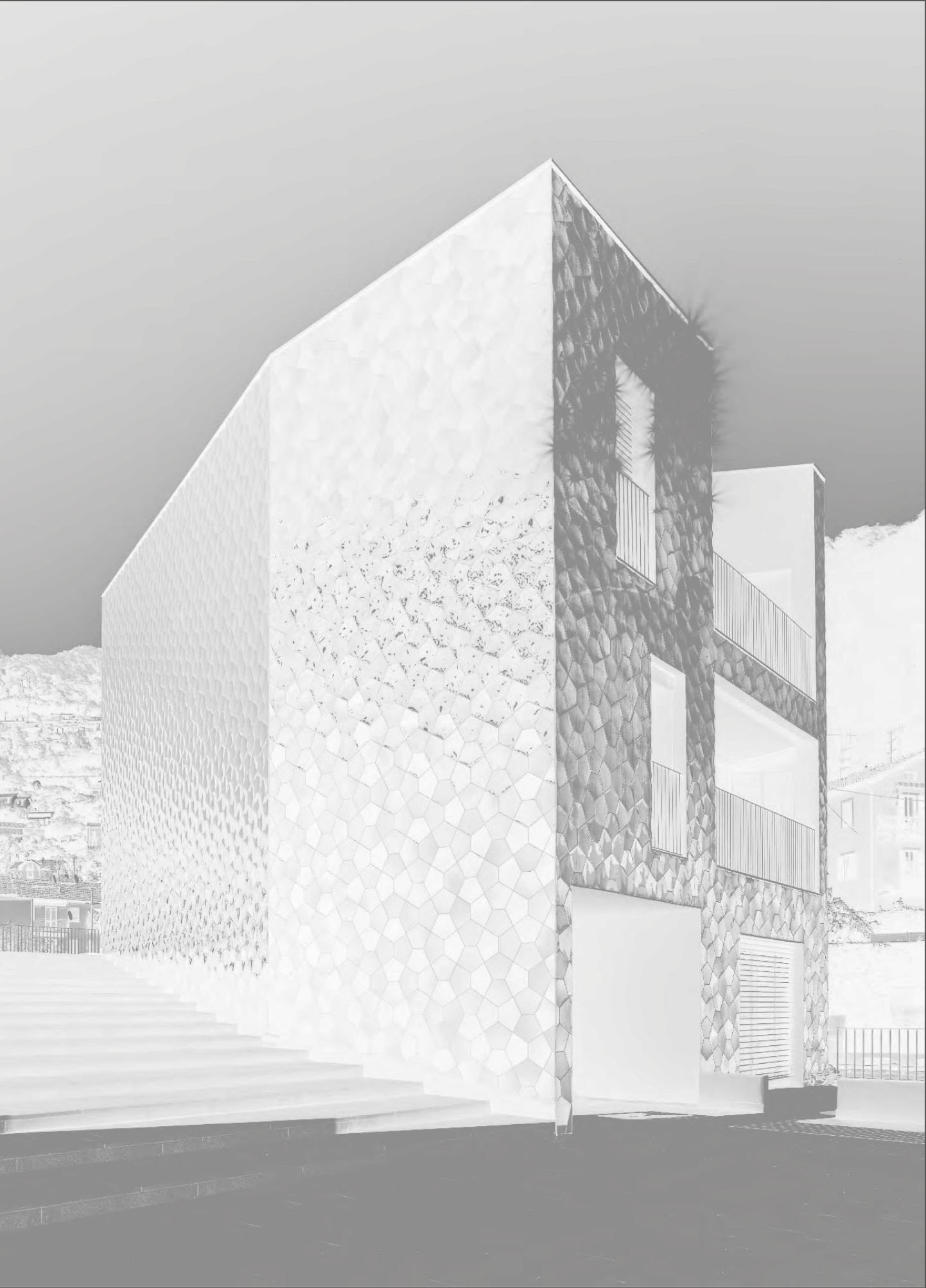
Thanks to:
Bolzan, Delsavio 1910,
Florim, La Calce
del Brenta, Mattiazzi

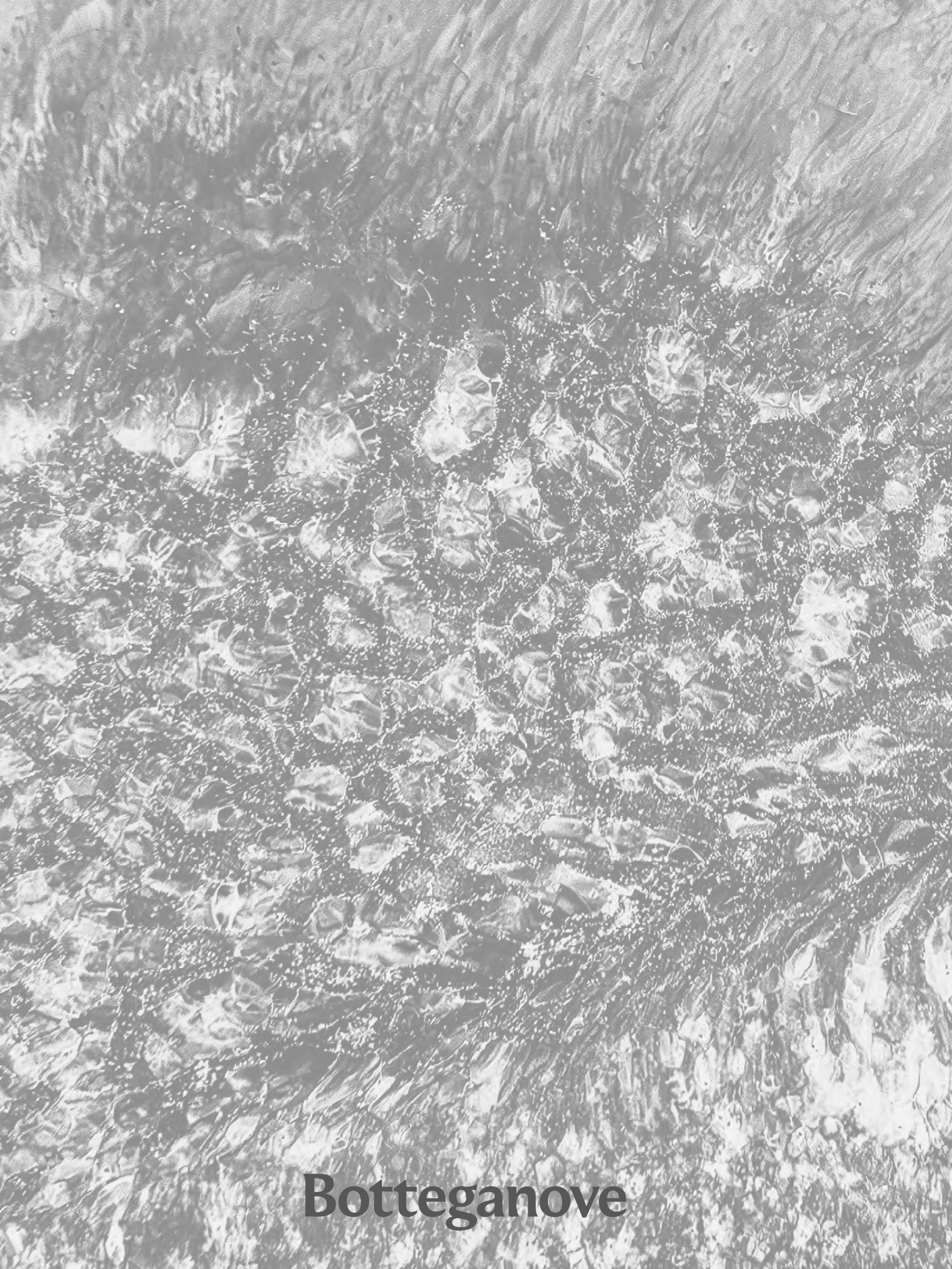
A heartfelt thank you to
Dr. Nadir Stringa for his
valuable contribution
and support.

Un sentito
ringraziamento al
Dr. Nadir Stringa per
il suo prezioso
contributo e supporto.



Housing complex, Laveno (Italy)
Project by Archea Associati for Pohl Immobilien
Custom tiles collection





Botteganove